

## Provincia | Langhirano Val Parma

# Langhirano Il colonnello dei carabinieri alla scuola media Fermi Le mafie, i giovani, il futuro: la «lezione» di Pagliaro

» **Langhirano** Il crimine organizzato e i suoi diversi volti, le attività che hanno permesso la sua ramificazione in tutto il mondo, la lotta delle istituzioni e il sacrificio di chi, in diverse forme, ha cercato di contrastarle.

Un dialogo sulla cultura della legalità come forma di antidoto alle mafie quello che ieri mattina ha visto protagoniste le quattro classi terze della scuola media Fermi di Langhirano, che hanno avuto l'opportunità di ascoltare e confrontarsi con il comandante provinciale dei Carabinieri di Parma colonnello Andrea Pagliaro, nell'ambito del progetto «La giustizia adotta la scuola» della Fondazione Vittorio Occorsio.

Accolto dal dirigente scolastico Giovanni Fasan, dall'assessore alla Scuola del Comune di Langhirano Alessandra Brindani, dal comandante della Stazione locale Leonardo Ferri, dal vicepresidente Antonio Notarangelo e dalla referente di plesso Irene Sandei, tra immagini e vissuti, Pagliaro ha raccontato meccanismi e attività di quello ha definito «il cancro della società». Ha spiegato la capacità di insinuarsi nei diversi ambiti, dal narcotraffico agli appalti. «Viene spesso definita una



### I temi

L'incontro è stato un dialogo sulla cultura della legalità come forma di antidoto alle mafie e alla criminalità in generale.

piovra, per me somiglia più ad un camaleonte, capace di adeguarsi, cambia e si adatta a seconda della situazione». Poi il racconto che ha suscitato tanta curiosità, l'Operazione Tramonto e l'arresto del boss latitante Matteo Messina Denaro, grazie ad «attività investigative, a microspie a casa dei parenti, partite da un pizzino. In pochissimi sapevamo dell'operazione, perché poteva contare su un circuito mafioso e sulla corruzione di istituzioni e forze dell'ordine. Spesso i grandi successi vengono dagli insuccessi. Ci siamo andati vicini tante volte alla cattura, motivo per impe-

gnarsi ancora di più. Ho provato una forte emozione ma non abbiamo avuto neanche tempo di gioire perché quello è stato un punto di partenza delle indagini per capire chi lo ha aiutato».

Poi l'invito a «tenere sempre acceso il cervello», diffidando delle droghe e delle insidie, sempre nuove, nel web. Come contrastare le mafie? «Abbiamo il dovere di non restare in silenzio, ognuno di noi si deve impegnare per rendere la nostra società migliore, partendo dalle piccole cose. Voi siete i cittadini di domani».

**Maria Chiara Pezzani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Incontro

Sopra, il colonnello Pagliaro insieme a rappresentanti della scuola, del Comune e dei carabinieri del comando locale.

## Langhirano Controlli sulle strade: fermato anche un indiano che guidava senza mai aver avuto la patente

» **Langhirano** Come avviene ormai periodicamente, i Carabinieri della Compagnia di Parma, nei giorni scorsi, hanno rinforzato i presidi sul territorio col duplice obiettivo di prevenire i cosiddetti reati predatori e aumentare il livello di «sicurezza percepita» da parte di tutti i cittadini.

In quest'ottica i Carabinieri di Langhirano e Traversetolo, coadiuvati dalla «gazzelle» della Sezione Radiomobile della Compagnia di Parma, con un totale di 7 pattuglie, sono stati distribuiti nei punti nodali del territorio dei due comuni controllando per ore, di fatto, ogni macchina in ingresso e in uscita. In un'area nella quale, in linea di massima, la circolazione stradale è tutto sommato ordinata, le contravvenzioni al codice della strada sono state contenute: cinture non indossate, guida con telefono, velocità non commisurata.

Più grave la situazione per una 47enne italiana, residente a Langhirano che, alla guida della sua auto, sottoposta a controllo preliminare con l'etilometro con esito positivo, si è rifiutato di sottoporsi ai successivi accertamenti. Come previsto dal



**Carabinieri** I controlli.

codice della strada è stata denunciata alla Procura della Repubblica e contestualmente le è stata ritirata la patente di guida.

Un 35enne albanese, residente a Langhirano sottoposto a controllo con l'etilometro in dotazione è risultato positivo con un tasso alcolemico di 0,66 L/g. Come previsto dal codice della strada, l'uomo è stato sanzionato in via amministrativa e patente ritirata.

Sprovvisto di patente di guida perché mai conseguita è risultato un 44enne di origini indiane, controllato alla guida della sua auto. Anch'egli è stato sanzionato amministrativamente.

**r.c.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Noceto Medesano Fornovo

**Noceto** Il Carnevale si è concluso con la grande sfilata

# Cento bambini in gara per il costume più bello

» **Noceto** Una nuvola variopinta di colori, coriandoli e stelle filanti, ha avvolto il Carnevale nocetano 2024, organizzato dall'amministrazione comunale in sinergia con la Proloco; fondamentale anche il sostegno del locale gruppo alpini e di altre realtà di volontariato legate al territorio. Un evento particolarmente sentito in paese che, oltre ad appassionare grandi e piccini nelle tradizionali sfilate con tanto di trenini allegorici, ha saputo coinvolgere anche l'Avis di via Gandiolo, dove si è esibita l'orchestra «Marco e Alice» scatenando i presenti in balli frenetici, e il Circolo di via Tonarelli, in cui la grande musica, interpretata da Ernesto Devodier, affiancato dal maestro Gianni Dallaturca, ha allietato decine di spettatori entusiasti. Le vie di Noceto si sono colorate in occasione del martedì Grasso e domenica scorsa: un serpente multicolore di maschere festanti ha sfilato in coda ai trenini a ritmo di samba e disco music. Particolarmente apprezzati i falò allestiti nell'area de «Il No-



ce» e nella frazione di Borghetto, e il concorso per il miglior costume svoltosi su un palco in via Vittorio Veneto, sotto alle mura della rocca, che ha visto la partecipazione di un centinaio di bambini in gara. Alle premiazioni erano presenti il sindaco Fabio Fecci, affiancato dal consigliere Manuel Marchinetti, e Sergio Torri, anima pulsante della Proloco. L'assessore Marco Barantani ha dichiarato: «Come organizzatore della manifestazione sono molto contento della partecipazione che ha avuto il carnevale

### Noceto

Alcune delle circa cento mascherine che hanno sfilato per il Carnevale nocetano.

e ringrazio Sergio Torri, con il quale organizzo da anni questa festa per i nostri ragazzi, e il consigliere Marchinetti che mi ha supportato in tutta l'organizzazione. Il ringraziamento va inoltrato anche agli uffici che mi hanno aiutato nella parte burocratica, agli operai, alla polizia municipale, che ha garantito la sicurezza, alla protezione civile, agli alpini e a tutti i volontari che hanno dedicato il loro tempo libero per la riuscita della manifestazione».

**Pietro Furlotti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il gruppo «Di più per Fornovo»**

# «Emorragia di alunni dalle nostre scuole»

### «Di più per Fornovo»

Il gruppo politico si candida alle prossime elezioni amministrative.

» **Fornovo** Il gruppo «Di più per Fornovo», che si candida alle prossime amministrative, con un comunicato punta i riflettori sulla emorragia di alunni in scuole di altri comuni.

«Ci riferiamo in particolare alla scuola primaria e secondaria di primo grado: le famiglie del territorio, troppo spesso, rinunciano consapevolmente a frequentare quest'ultime nel proprio paese, nel comune in cui abitano, portando i loro bambini e ragazzi a diversi chilometri di distanza. Lo dimostrano i dati degli ultimi anni dove emerge come il fenomeno si presenti già a partire dalla prima infanzia, per far iniziare la scolarizzazione e la socializzazione dei bambini direttamente in altri contesti educativi differenti da quelli offerti da Fornovo. Sono infatti le scuole dei comuni limitrofi, Collecchio, Medesano, Varano de' Melegari ad accogliere i nostri bambini e ragazzi. Questo è un dato veramente allarmante per il nostro territorio, che sta destando molta preoccupazione nei cittadini fornovesi. La

scuola è parte attiva ed integrante della comunità, partecipa e concorre allo sviluppo del territorio insieme alle altre parti sociali ed economiche; la sua azione educativa è di fondamentale importanza nel ciclo della crescita della comunità».

Il gruppo definisce la situazione appena descritta come una vera e propria «emorragia» che sta mettendo in crisi le classi e le nuove iscrizioni alle scuole fornovesi, e per la quale mancano interventi di contrasto e soluzioni concrete. «È in atto un serio danno per Fornovo, in primis dal punto di vista socioeducativo, di comunità ed economico», aggiungono.

«Comprendiamo la preoccupazione e la scelta delle famiglie che per i propri figli desiderano sempre un futuro migliore. Ci impegneremo per migliorare questo scenario da non sottovalutare, per assicurare il benessere e la crescita al nostro territorio», conclude il gruppo «Di più per Fornovo».

**r.c.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA